



MARINAI d'ITALIA

NEWSLETTER GRUPPI USA



Attività dei Gruppi USA Gennaio-Aprile 2026

Questi primi 4 mesi dell'anno sono stati caratterizzati dalle nostre usuali riunioni via Zoom, dalle elezioni delle cariche sociali avvenute per 3 dei nostri 4 Gruppi degli Stati Uniti e dalla presenza, davvero inusuale, per



questo periodo invernale, di una delle Unità più prestigiose della nostra Marina Militare Italiana. La FREMM Alpino, al Comando del C.F. Sara Vinci ha trascorso un lungo periodo sulla East Coast sia per ottemperare a compiti puramente operativi di integrazione con le Unità

di un Battle Group dell'U.S. Navy, sia per svolgere quei compiti di diplomazia navale così delicati ed importanti in questi giorni di complessi intrecci internazionali. L'Alpino ha toccato i porti di Boston, Norfolk e

New York nel periodo trascorso tra il 26 Gennaio e l'8 Marzo di quest'anno. In ciascun porto i nostri 4 Gruppi sono stati presenti e, assieme ai numerosi connazionali visitatori, hanno potuto intrattenersi con l'Equipaggio che è stato sempre molto cordiale ed



accogliente nonostante i molteplici impegni e le non sempre favorevoli condizioni meteorologiche. Basta citare, uno per tutti, il posto di manovra di ormeggio alla banchina a Boston avvenuto nel corso di una copiosa nevicata! In occasione della presenza di Nave Alpino sulla East Coast si è verificato, per la prima volta, un evento molto significativo. Capo



Caforio, nella doppia veste di membro dell'Equipaggio e di Presidente del Gruppo di Latiano, in provincia di Brindisi, in Puglia, ha calorosamente accolto i nostri Soci ed ha scambiato doni con i Presidenti dei Gruppi. Noi tutti lo ringraziamo e gli auguriamo i migliori successi per il prosieguo della sua carriera e quale

Presidente del Gruppo di Latiano. Un grazie molto particolare al Comandante Vinci che ci ha accolto con molta disponibilità, cordialità e simpatia. Prima di intraprendere il viaggio di ritorno in Italia il 19 Marzo, l'Alpino ha visitato i porti di Halifax e Saint John in Canada.

Un'altra attività che ci ha molto appassionato è quella relativa al progetto di fare in modo che il Crest del Sottomarino Nucleare USS



Scorpion, in nostro possesso, venga consegnato dai Gruppi USA ad un discendente di uno dei membri dell'equipaggio del sottomarino scomparso in circostanze misteriose al largo delle Isole Azzorre, nel 1968, in pieno Oceano Atlantico. Il progetto è in pieno svolgimento e stiamo esaminando due opportunità: consegnare il Crest ad un Rappresentante della U.S. Navy nel corso di una cerimonia

da identificare o consegnarlo alla Associazione sommoergibilisti della US Navy che sta pianificando una convenzione a Corpus Christi nel prossimo mese di settembre. In entrambi i casi una nostra delegazione provvederà alla consegna del significativo cimelio.

Per la primavera / estate 2026, si stanno profilando due eventi di grande interesse. Il primo sarà una riunione informale per tutti i Soci dei Gruppi USA a Philadelphia in occasione della Festa della Marina. Questa riunione avverrà Sabato 6 Giugno visto che il 10 Giugno cadrà in un giorno lavorativo. Sarà un'occasione per incontrarci così come avvenuto lo scorso anno, nella deliziosa ed accogliente dimora del Consigliere Tartagliani. Siamo tutti invitati a partecipare.



Il secondo evento, molto particolare, sarà legato alla presenza del Vespucci a New York, il 4 Luglio, in occasione delle celebrazioni del 250mo anniversario della nascita degli Stati Uniti. L'Unità parteciperà alla parata navale per Tall Ships e si presume che sarà visitabile Domenica 5 Luglio. In quella occasione potremmo incontrarci a bordo e poi proseguire con una riunione tra noi ed i nostri familiari. Il Vespucci farà anche delle soste a Baltimora il 24/6, e poi a Boston dal 11 al 14 Luglio.



GENNAIO-APRILE 2026



Un episodio della battaglia di "Mezzo Giugno" raccontato ad uno di noi.

La Battaglia di Mezzo Giugno (12-16 giugno 1942) vide la Regia Marina italiana ottenere una netta vittoria strategica contro la Royal Navy



britannica, impedendo il rifornimento dell'isola di Malta.

La battaglia vide impegnate le Unità della VII Divisione Navale uscita in mare da Palermo al Comando del Ammiraglio Da Zara. Facevano parte della Divisione 2 Incrociatori Leggeri (Eugenio di Savoia e Raimondo Montecuccoli), 7 Cacciatorpediniere di scorta e 10 Sommergibili. Le navi italiane, insieme a intensi attacchi aerei italo-tedeschi, costrinsero il convoglio britannico MW11 a invertire la rotta, infliggendo gravi danni alle unità avversarie.

Il prossimo mese di Giugno ricorrerà l'84mo anniversario della battaglia navale di "Mezzo giugno", la più importante vittoria della Marina italiana sulla Marina inglese. Tutti i partecipanti a questa battaglia furono decorati con una medaglia al valor militare e anche mio padre, Paolo Recchia, fondatore e Presidente per oltre 20 anni del gruppo ANMI Giovanni Caboto di Philadelphia, ne fu protagonista. Era imbarcato sull'incrociatore Raimondo Montecuccoli quale Sergente Elettricista. In tutti gli anni trascorsi insieme, prima al lavoro, poi con l'ANMI, praticamente tutta la vita, mi raccontava sempre episodi accaduti durante il suo periodo di imbarco sul Montecuccoli, durato ben 11 anni.

Uno in particolare gli era molto caro. Durante lo scontro con le Unità Inglesi il Capo del reparto elettrico lo chiamo' e gli ordino' di andare a controllare la Torre 2 dove, a causa di un guasto elettrico, la luce non

funzionava. Per questo motivo sparavano al buio. Giunto in Torre mio padre, Sottufficiale Elettricista, subito noto' che c'era un corto circuito all'impianto che faceva saltare un interruttore. (Da notare che a quel tempo la carica ed il proiettile erano separati, venivano caricati a mano e le masse in gioco erano di peso notevole). Torno' immediatamente dall'Ufficiale e, mentre stava per spiegare che era impossibile riparare il guasto, specialmente al buio e con le forti vibrazioni del cannone, pronuncio' un "ma...". A quel punto l'interlocutore lo interruppe e gli intimo': " non c'e' ma che tenga. Riparalo!" Mio padre torno' di corsa in Torre e, mettendosi le mani in tasca nella giacca da lavoro, trovo' un mazzo di carte da gioco che usava durante il tempo libero. Gli venne allora l'idea di isolare il corto circuito mettendo alcune carte ripiegate dentro la scatola dell'interruttore, tra la parte metallica ed i contatti elettrici. L'espedito funziono' e la luce torno' all'interno della Torre 2. Quando riferi' all'Ufficiale che il guasto era stato riparato, l'unica risposta fu: "Bravo!"



Mio padre mi ha raccontato questa storia decine e decine di volte ed io ho sempre fatto finta di non ricordarla, ma anch'io, durante il mio lavoro come elettricista, ho imparato poi che si possono isolare dei cavi elettrici solamente usando del cartone. Ci vuole solo un po' di fantasia... tipica di un italiano.

Celebrazione del Giorno del Ricordo

Il 10 Febbraio 2026, presso la sede del Consolato d'Italia a New York, in occasione del Giorno del Ricordo sono state commemorate le vittime delle Foibe, alla presenza del nuovo Console Generale, Dott. Giuseppe Pastorelli.

Hanno preso parte alla cerimonia autorità civili, i rappresentanti delle Associazioni



d'arma (ASSOARMA) a New York ed una delegazione del Gruppo ANMI di New York, Amerigo Vespucci, composta dal Presidente del Gruppo, Sig. Rocco Munna, e dal Sig. Paolo Romagno

10 Giugno: Giornata della Marina Militare Italiana

La Marina Militare Italiana nacque il 17 novembre 1860 con l'unificazione della Marina del Regno di Sardegna assieme alle marine delle Due Sicilie,



della Granducato toscano e di quella pontificia e successivamente assunse la denominazione di Regia Marina il 17 marzo 1861, a seguito della proclamazione del Regno d'Italia da parte del parlamento di Torino. Il 10 gennaio 1861 venne istituito il Ministero della Marina, separato da quello della Guerra. Nello stesso anno viene costituito il "Reggimento Marina" che nel corso dei decenni si è evoluto fino a diventare oggi la Brigata Marina "San Marco" e venne fondata la Regia Scuola degli Allievi Macchinisti, oggi nota come Scuola Sottufficiali della Marina Militare. Nel 1881 viene inaugurata a Livorno l'Accademia navale, per la formazione dei futuri ufficiali. Nel 1866 la piroscafo Magenta salpò e fu la prima nave della Regia Marina ad effettuare la circumnavigazione del globo terminata due anni dopo.



La Giornata della Marina Militare Italiana, a noi tutti cara come "Festa della Marina", si celebra il 10 Giugno, data in cui si ricorda l'anniversario dell'impresa di Premuda del 1918.



L'impresa di Premuda fu un'azione navale della Grande Guerra compiuta dai MAS 15 e 21 agli ordini del capo sezione, C.C. Luigi Rizzo, già decorato con M.O.V.M. per l'affondamento della Corazzata Wien nel 1917. L'Ammiraglio Rizzo, pluridecorato con 2 Medaglie d'oro al valor Militare, ancor oggi è il militare più decorato d'Italia. All'alba del 10 giugno 1918, i due MAS dislocati in pattugliamento in Adriatico, essendo partiti dal porto di Ancona, avvistarono e si lanciarono all'attacco di una formazione navale austriaca diretta al canale d'Otranto per forzare il blocco navale operato dalla Regia Marina. Essi riuscirono a silurare e ad affondare la corazzata Santo Stefano al largo di Premuda. Nell'azione fu colpita da un siluro anche la corazzata gemella Tegetthoff, ma il mancato funzionamento del dispositivo di esplosione ne impedì l'affondamento.



Visita al memoriale di Marino Improta dei futuri membri dell'Aviazione Navale

Il 30 Aprile 2026 un gruppo di Ufficiali di Marina in addestramento presso la



Naval Air Station Corpus Christi per il conseguimento del brevetto di pilota su aerei plurimotori hanno visitato il memoriale dell' STV Marino Improta, deceduto al seguito di un tragico incidente durante un normale volo d'addestramento nel Novembre del 1974.

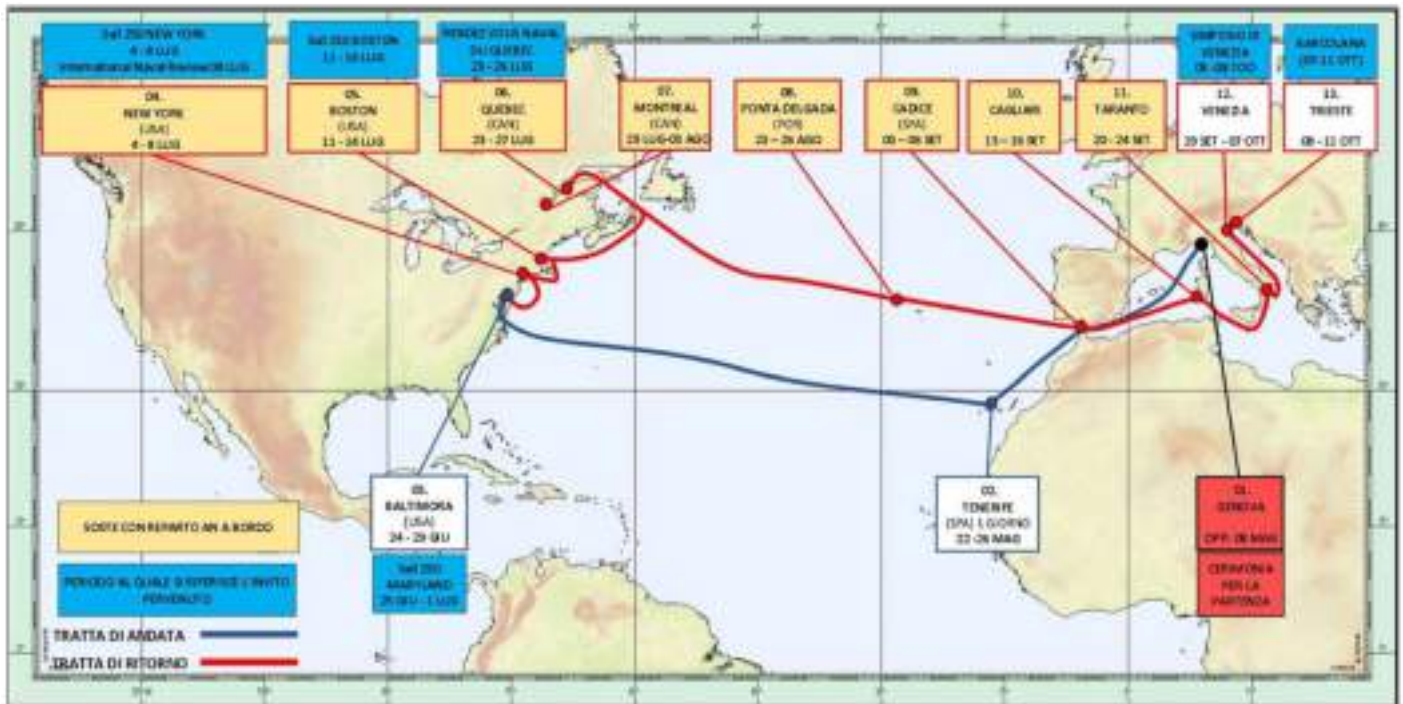
Il Grunman S2A, velivolo usato in quegli anni per l'abilitazione ai plurimotori, precipitò in finale all'aeroporto di Cabaniss, usato ancora oggi per l'addestramento a decolli e atterraggi, uccidendo Marino, l'istruttore, ed un altro pilota in Addestramento. Il mattone commemorativo donato otto anni fa da membri dell'Associazione Aviazione Navale, da colleghi Ufficiali e dai Soci della

ANMI USA, per onorare Marino e' incastonato sul Piazzale che circonda la statua (soprannominata Ace) eretta come monumento ai piloti militari appartenenti a tutte le forze armate caduti in servizio. Rivedere dopo otto anni questi Giovani ufficiali rendere omaggio a Marino mi ha commosso, perché l'intenzione originale era che questo luogo divenisse un punto di riferimento e di riflessione per i nostri giovani ufficiali che aspirano a divenire Aviatori Navali, così come Marino, il cui sogno purtroppo non si realizzò'.



Nave Vespucci—Campagna Addestrativa 2026 (250mo anniversario USA)

Di seguito e' l'ultima variante alla Campagna Addestrativa in Nord America di Nave Vespucci pervenutaci a fine Aprile 2026. La seconda sosta programmata a New York per la fine di Agosto e' stata cancellata per permettere all'unita' di far rientro in Italia e a Venezia per il Simposio Navale programmato durante la prima settimana di Settembre.



Motivazione, Leadership, Innovazione e Responsabilita'

In occasione del 250^a anniversario dalla nascita dell'US Navy tornera' a New York il Vespucci. Nave Scuola della Marina Militare Italiana, a noi marinai cara da sempre, ma ultimamente ancor piu' cara anche a tutto il popolo italiano che ha seguito con orgoglio il lungo Giro del Mondo del Vespucci, vero ed apprezzato Ambasciatore dell'Italianita'.

A Baltimora imbarcheranno gli Allievi della 1^a Classe del Ruolo Normale che per la prima volta, dopo un faticosissimo primo anno di studi in Accademia Navale, a Livorno, si confronteranno con l'elemento primario con il quale condivideranno gioie e difficolta' del nostro mestiere: il mare. Cosa avra' spinto queste giovani donne ed uomini ad abbracciare la vita militare? Cosa potremmo consigliare loro in questi tempi di incertezze, in termini di valori ai quali ispirarsi?

In un recente articolo, Marcello Veneziani tratta quattro temi che riguardano i giovani: la motivazione, la leadership, l'innovazione e la responsabilita'.

Il Vespucci sara' per questi Allievi il banco di prova della loro motivazione iniziale. Sara' per loro una prima verifica della scelta effettuata. Non si intraprende la difficile strada dell'Ufficiale di Marina per avere un lavoro che ci dara' una retribuzione. E' una scelta di vita che impone sacrifici che non potranno mai essere remunerati con adeguati compensi economici. Sul Vespucci gli Allievi e le Allieve Ufficiali impareranno ad apprezzare quelle soddisfazioni che li ripagheranno delle molteplici difficolta' che incontreranno e che impareranno a superare.

Sin dai primi posti di manovra essi si rederanno conto dell'importanza della

leadership che dovranno imparare a far propria in maniera naturale, costruendo sulla base della propria indole e del proprio carattere. Il Carisma, scrive Veneziani, "e' una grazia, non e' piacioneria". Qualcuno nasce leader, e' vero, ma il Vespucci insegnera' a questi giovani a diventarlo, dimostrando con la quotidianita' delle azioni, che e' necessario acquisire la giusta dose di leadership per gestire adeguatamente risorse umane e mezzi.

L'innovazione e' un tema che apparira' agli Allievi come qualcosa di molto importante da saper gestire per trarne i maggiori vantaggi possibili. Il punto nave effettuato osservando le stelle al sorgere ed al tramonto del sole sara' la base per capire quanti passi avanti siano stati fatti con tecnologie sempre piu' avanzate. La gestione dei dati e l'analisi degli stessi per poter prendere le giuste decisioni, saranno possibili solo stando al passo con le sempre piu' spinte innovazioni.

Scrivo ancora Veneziani che la Responsabilita'

e' "assumersi le conseguenze delle proprie azioni e dei propri pensieri, rispondere di cio' che si fa e di cio' che si dice". Bene! Il Vespucci insegnera' che le nostre azioni genereranno delle conseguenze, che potremo agire bene o meno bene, ma che dovremo sempre assumerci le nostre responsabilita'. Piu' che consigli vorremmo indirizzare a queste giovani leve i nostri piu' fervidi auguri di Buon vento e Buon lavoro!

State per intraprendere un'avventura che restera' per sempre scolpita nei vostri cuori, cosi' come lo e' nei nostri che vi abbiamo preceduto di qualche anno... (non diciamo quanti)...

